

La Parola di Dio

Domenica 13 Dicembre 2020

Prima Lettura Is 61,1-2.10-11

Salmo Respons. Cant. Lc 1,46-50.53-54

Seconda Lettura 1Ts 5,16-24

Vangelo Gv 1,6-8.19-28

Calendario della Settimana

<i>Domenica 13</i>	S. Lucia
<i>Lunedì 14</i>	S. Giovanni della Croce; S. Venanzio Fortunato
<i>Martedì 15</i>	S. Valeriano
<i>Mercoledì 16</i>	S. Adelaide; S. Aggeo pr.
<i>Giovedì 17</i>	S. Giovanni de Matha; S. Modesto
<i>Venerdì 18</i>	S. Gaziano
<i>Sabato 19</i>	S. Anastasio I

Cari fratelli e sorelle, I testi liturgici di questo periodo di Avvento ci rinnovano l'invito a vivere nell'attesa di Gesù, a non smettere di aspettare la sua venuta, così da mantenerci in un atteggiamento di apertura e di disponibilità all'incontro con Lui. La vigilanza del cuore, che il cristiano è chiamato ad esercitare sempre, nella vita di tutti i giorni, caratterizza in particolare questo tempo in cui ci prepariamo con gioia al mistero del Natale (cfr Prefazio dell'Avvento II). L'ambiente esterno propone i consueti messaggi di tipo commerciale, anche se forse in tono minore a causa della crisi economica. Il cristiano è invitato a vivere l'Avvento senza lasciarsi distrarre dalle luci, ma sapendo dare il giusto valore alle cose, per fissare lo sguardo interiore su Cristo. Se infatti perseveriamo "vigilanti nella preghiera ed esultanti nella lode" (ibid.), i nostri occhi saranno in grado di riconoscere in Lui la vera luce del mondo, che viene a rischiarare le nostre tenebre. In particolare, la liturgia dell'odierna domenica, detta "Gaudete", ci invita alla gioia, ad una vigilanza non triste, ma lieta. "Gaudete in Domino semper" - scrive san Paolo: "Gioite sempre nel Signore" (Fil 4,4). La vera gioia non è frutto del divertirsi, inteso nel senso etimologico della parola di-vertere, cioè esulare dagli impegni della vita e dalle sue responsabilità. La vera gioia è legata a qualcosa di più profondo. Certo, nei ritmi quotidiani, spesso frenetici, è importante trovare spazi di tempo per il riposo, per la distensione, ma la gioia vera è legata al rapporto con Dio. Chi ha incontrato Cristo nella propria vita, sperimenta nel cuore una serenità e una gioia che nessuno e nessuna situazione possono togliere. Sant'Agostino lo aveva compreso molto bene; nella sua ricerca della verità, della pace, della gioia, dopo aver cercato invano in molteplici cose conclude con la celebre espressione che il cuore dell'uomo è inquieto, non trova serenità e pace finché non riposa in Dio (cfr Le Confessioni, I,1,1). La vera gioia non è un semplice stato d'animo passeggero, né qualcosa che si raggiunge con i propri sforzi, ma è un dono, nasce dall'incontro con la persona viva di Gesù, dal fargli spazio in noi, dall'accogliere lo Spirito Santo che guida la nostra vita. Abbiamo fiducia in Lui; come ancora afferma sant'Agostino, alla luce della sua esperienza: il Signore è più vicino a noi di quanto noi lo siamo a noi stessi - "interior intimo meo et superior summo meo" (Le Confessioni, III,6,11). (dall'Angelus di Benedetto XVI, del 11-12-2011)

L'ANNO DELLA PREGHIERA 2020-2021

Liturgia della Parola

55. Le letture scelte dalla sacra Scrittura con i canti che le accompagnano costituiscono la parte principale della Liturgia della Parola; l'omelia, la professione di fede e la preghiera universale o preghiera dei fedeli sviluppano e concludono tale parte. Infatti nelle letture, che vengono poi spiegate nell'omelia, Dio parla al suo popolo, gli manifesta il mistero della redenzione e della salvezza e offre un nutrimento spirituale; Cristo stesso è presente, per mezzo della sua parola, tra i fedeli. Il popolo fa propria questa parola divina con il silenzio e i canti, e vi aderisce con la professione di fede. Così nutrito, prega nell'orazione universale per le necessità di tutta la Chiesa e per la salvezza del mondo intero.

56. Il silenzio La Liturgia della Parola deve essere celebrata in modo da favorire la meditazione; quindi si deve assolutamente evitare ogni forma di fretta che impedisca il raccoglimento. In essa sono opportuni anche brevi momenti di silenzio, adatti all'assemblea radunata, per mezzo dei quali, con l'aiuto dello Spirito Santo, la parola di Dio venga accolta nel cuore e si prepari la risposta con la preghiera. Questi momenti di silenzio si possono osservare, ad esempio, prima che inizi la stessa Liturgia della Parola, dopo la prima e la seconda lettura, e terminata l'omelia.

(Ordinamento Generale del Messale Romano n. 16)

PICCOLI GESTI DI SOLIDARIETA' CHE RENDONO GRANDE LA NOSTRA PARROCCHIA

Nella nostra Parrocchia c'è la bella consuetudine di lasciare delle offerte per la celebrazione dei sacramenti, dei funerali e degli altri sacramentali (es. Benedizioni). Fermo restando che nessuno è obbligato a lasciare la propria offerta e che è severamente vietato ai sacerdoti, e ai loro collaboratori, di pretenderla, le donazione in denaro che i fedeli generalmente fanno, sono segno dell'amore al Signore e alla Chiesa. Ma come vengono utilizzate tali offerte:

Quanto è raccolto per i Sacramenti e i sacramentali è a disposizione della Parrocchia, sia per il mantenimento dei beni immobili (la Chiesa, l'Oratorio, Casa Sacro Cuore, la Canonica, ecc.), sia per le utenze (luce, gas, acqua, telefono ecc.), sia per le attività pastorali e caritative. Di queste offerte non usufruiscono i sacerdoti, mentre per le S. Messe, celebrate in suffragio dei defunti, il sacerdote accetta quanto liberamente i fedeli lasciano. Le offerte delle S. Messe prurintenzionali (i Messoni del mercoledì e del venerdì), di tutte le offerte raccolte, 10 euro sono destinate al celebrante, il resto sono per la cassa parrocchiale.

Quando l'offerente dona dei soldi indicandone espressamente la finalità, quel denaro può essere utilizzato solo per la finalità indicata (per esempio: Carità, acquisto ostie, ceri, per le attività dell'Oratorio ecc.).

Le offerte che i fedeli lasciano nelle cassettoni al muro o nella raccolta che si svolge durante le celebrazioni festive, sono a disposizione delle attività pastorali, caritative e per il mantenimento dei beni immobili. Le offerte raccolte nell'apposita cassettona, in occasione dei funerali (i fiori che non appassiscono), sono destinate alla attività caritative. Caritas Parrocchiale, Centro di Aiuto alla Vita e alla Casa Famiglia.

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita matrimoniale

Sabato 12 Dicembre

- ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 16,00 S. Messa festiva
- ore 17,30 Preghiera in canto
- ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 13 Dicembre - III di Avvento

- ore 07,30 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 09,30 S. Messa
- ore 11,00 S. Messa
- ore 16,00 Preghiera con il Rinnovamento nello Spirito
- ore 18,00 S. Messa

Lunedì 14 Dicembre

- ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa

Martedì 15 Dicembre

- ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa

Dal 16 Dicembre: NOVENA DI NATALE

Mercoledì 16 Dicembre

- ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica Solenne
- ore 16,00 Ora di Riparazione Eucaristica
- ore 17,15 Preghiera a san Giuseppe
- ore 18,00 S. Messa

Giovedì 17 Dicembre

- ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
- ore 17,00 Formazione Gruppo Padre Pio
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa

Venerdì 18 Dicembre

- ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
- ore 15,00 Ora della Divina Misericordia
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa

Sabato 19 Dicembre

- ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 16,00 S. Messa festiva, Benedizione dell'Acqua e dei Bambinelli
- ore 16,45 *Presso il Santuario del Presepe di Greccio (RI), preghiera e accensione della Lampada (si può vedere su CARITAS PARROCCHIA GESU' MAESTRO YOUTUBE)*
- ore 17,30 Preghiera in canto
- ore 17,50 Accoglienza della Lampada del Presepe di Geccio, presso il sagrato della Parrocchia Gesù Maestro.
- ore 18,00 S. Messa festiva, Benedizione dell'Acqua e dei Bambinelli

Domenica 20 Dicembre - IV di Avvento

- ore 07,30 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.) Benedizione dell'Acqua e dei Bambinelli
- ore 08,00 S. Messa, Benedizione dell'Acqua e dei Bambinelli
- ore 09,30 S. Messa, Benedizione dell'Acqua e dei Bambinelli
- ore 11,00 S. Messa, Benedizione dell'Acqua e dei Bambinelli
- ore 17,30 Preghiera in canto
- ore 18,00 S. Messa, Benedizione dell'Acqua e dei Bambinelli

Defunti

- Agostini Valter (63)
- Franco Luciano (88)